



SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Determinazione Del Dirigente

Oggetto: PON METRO Città Metropolitane 2014 -2020 - Asse 3 - Servizi per l'inclusione sociale - Codice progetto CA 3.3.1.b POC METRO Città Metropolitane 2014 - 2020 - Ambito IV - Interventi ex Delibera CIPE n.36/2020- Codice progetto POC CA IV 3.1.1.b - Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate Pirri e Sant'Elia. Rettifica avviso pubblico e relativi allegati approvati con determinazione dirigenziale n. 2828 del 15/05/2023 relativa all'avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti di innovazione sociale da sostenere attraverso la concessione di finanziamento - in regime "de minimis". CUP G26D17000160006.

La Dirigente

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, contenente il TUEL, con particolare riferimento agli artt. 107 e 147 e 147 bis
- la L. n. 241/1990, articolo 12, che, in ordine alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, esige una misura preventiva di "trasparenza" da attuarsi tramite determinazione *ex ante* dei criteri e delle modalità atte a garantire l'imparzialità dell'azione amministrativa e, conseguentemente, il perseguimento dell'interesse pubblico secondo i principi di sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118, ultimo comma, Cost;
- il D.Lgs, n. 33/2013 e ss.mm.ii. in ordine al *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il DPR 445 del 28.12.2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" ed in particolare gli artt. 46, 47, 71, 75, 76;
- la L. n. 328/2000 e la L.R. n. 23/2005, attinenti al sistema integrato dei servizi alla persona;
- il Bilancio di previsione finanziario 2023-2024-2025 e la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023- 2024- 2025 con particolare riferimento alla Missione 12, "Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia", approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 05/05/2023;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il Regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n.283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- la Comunicazione della Commissione Europea COM (2010) 2020 del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE);
- l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego di fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
- le Linee guida in materia di Inclusione Sociale per supportare le Autorità Urbane nella realizzazione degli interventi nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014 - 2020, versione 5.0 del 28 agosto 2020;

Premesso che:

- con decisione della Commissione Europea C (2015) 4998 del 14 luglio 2015, che individua l'Agenzia per la Coesione Territoriale quale Autorità di gestione, ai sensi dell'art. 123 del Regola-

mento (UE) n° 1303/2013, è stato adottato il PON METRO – Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014 – 2020, in cui è inserito il Comune di Cagliari quale Autorità urbana eleggibile alle azioni corrispondenti, modificato con Decisione C (2018) 8859 del 12.12.2018, in linea con gli obiettivi e le strategie proposte per l’Agenda urbana europea che, previste nel quadro delle strategie di sviluppo urbano sostenibile delineate nell’Accordo di Partenariato per la programmazione 2014-2020, individua nelle aree urbane i territori chiave per cogliere le sfide di crescita intelligente, inclusiva e sostenibile poste dalla Strategia Europa 2020;

- il Comune di Cagliari, al fine di poter esercitare il ruolo di Organismo Intermedio (OI), ha provveduto a dotarsi di una struttura organizzativa adeguata alla gestione delle funzioni delegate e all’attuazione degli interventi previsti, al fine di dimostrare il possesso dei requisiti organizzativi e di capacità amministrativa necessari alla stipula della Convenzione di delega da parte delle competenti Autorità di Gestione;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 122 del 6 ottobre 2015, recante “PON città metro e ITI - Misure organizzative per la costituzione del Comune di Cagliari quale Organismo Intermedio per la gestione dell’attuazione delle relative azioni integrate” ha definito l’assetto organizzativo e di funzionamento dell’Autorità urbana per l’esercizio delle funzioni delegate di Organismo intermedio;
- con determinazione del Direttore Generale n. 4658 del 17/05/2016 è stato approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
- in data 3 giugno 2016, tra il Comune di Cagliari e l’Agenzia per la Coesione Territoriale, è stata sottoscritta la *“Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane” 2014 – 2020 (CCI 2014IT16M2OP004)”*;
- con provvedimento del Sindaco del 13 aprile 2016 è stata individuata la Direzione Generale quale struttura responsabile dell’esercizio delle funzioni delegate all’Organismo Intermedio - Cagliari nell’ambito del PON Metro;
- con determinazioni del Direttore Generale:
 - n. 4658 del 17 maggio 2016 è stato approvato il Modello Organizzativo e di Funzionamento – Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
 - n. 9468 del 31 dicembre 2021 è stato da ultimo modificato il Modello Organizzativo e di Funzionamento dell’Organismo Intermedio – Comune di Cagliari;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 17/01/2017 è stato approvato il Piano Operativo (PO) della Città di Cagliari, contenente i progetti da realizzare nell’ambito del PON Metro 2014-2020 dell’Organismo Intermedio Comune di Cagliari, successivamente modificato, integrato e aggiornato;

- successivamente alla Decisione C (2021) 6028 del 9 agosto 2021 della Commissione europea che approva le modifiche al [Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020](#), in seguito alla crisi sanitaria da Covid 19, il PON Metro ha avuto accesso a ulteriori e importanti risorse finanziarie destinate alla ripresa per la coesione dei territori d'Europa previste nell'ambito del Next Generation EU e definite nella quota italiana del REACT EU, pacchetto di finanziamenti erogati per i Programmi di politica di coesione esistenti;
- si è provveduto all'aggiornamento del Piano Operativo del Comune di Cagliari, approvato con deliberazioni n. 218 del 10/12/2021, n. 250 del 28/12/2021 e n. 62 del 10 maggio 2023;
- con delibera CIPE del 29 aprile 2021, n. 33 è stato modificato il Programma Operativo Complementare (POC) di azione e coesione "Città metropolitane" 2014-2020, approvato con delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 46;
- successivamente sono stati approvati ulteriori aggiornamenti straordinari del Piano Operativo del Comune di Cagliari, con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 38 del 30 marzo 2022, n. 110 del 8 luglio 2022, n. 212 del 25.10.2022 e n. 62 del 10 maggio 2023;

Considerato che:

- l'Asse 3 del PON Metro 14 -20 è dedicato interamente alla realizzazione di specifiche azioni che implementano l'obiettivo OT9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà";
- l'operazione CA3.3.1.b – POC_CA_IV 3.1.1.b "Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate – Pirri e Sant'Elia", si inserisce all'interno dell'Asse 3 "Servizi di inclusione Sociale", dell'Obiettivo Specifico 3.3 "Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità" e dell'Azione 3.3.1, "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate", del Piano Operativo (PO) Città Metropolitane 14 -20, così come riprogrammato, da ultimo a ottobre 2022, con l'introduzione dell'Ambito IV, Azione IV.3.1 a valere sulle risorse del POC METRO 14-20 e si pone come obiettivo generale quello di perseguire effetti di inclusione e coesione sociale in aree e quartieri caratterizzati da rilevanti situazioni di degrado fisico e marginalità socio-economica, che si accompagnano a situazioni di illegalità diffusa e presenza di criminalità e attraverso l'attivazione del terzo settore per l'attuazione di attività a finalità inclusive, l'operazione, promuove il paradigma dell'innovazione sociale, per sostenere l'attivazione a fini inclusivi della società civile e dell'economia sociale;

Dato atto che:

- con Determinazione del Direttore Generale n. 5875 del 12 ottobre 2017 sono state approvate le operazioni CA 3.3.1a e CA 3.3.1.b e disposta l'ammissione a finanziamento delle medesime e i rispettivi quadri economici;

- con successiva Determinazione del Direttore Generale n. 5063 del 14 agosto 2020 è stata modificata la denominazione delle suddette operazioni, sono variati i quadri economici e si è disposta una nuova ammissione a finanziamento per gli importi così come di seguito rimodulati:

CA 3.3.1.a: Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate - Pirri - Sant'Elia	463.000 euro
CA 3.3.1.b: - Contributi per l'attivazione di nuovi servizi in aree degradate - Pirri e Sant'Elia	1.200.799,78 euro

Rilevato che:

- la città di Cagliari ha delineato una strategia che punta a costruire le condizioni strutturali indispensabili per sviluppare il proprio potenziale di "innovazione", a partire dalla valorizzazione del capitale sociale come fattore di crescita e competitività e che questo principio costituisce anche la precondizione per garantire una buona qualità della vita dei cittadini e degli utilizzatori della città e in generale ad attrarre investimenti e nuovi visitatori;
- risulta essenziale il sostegno a forme di welfare di comunità con progetti destinati a cittadini fragili, finalizzati alla inclusione socio - occupazionale utilizzando anche la capacità di progettazione e azione del terzo settore in risposta a bisogni sociali espressi localmente dalle comunità di riferimento, favorendo forme di economia sociale e solidale, secondo il paradigma dell'innovazione sociale;
- il Piano Operativo (PO) della Città di Cagliari, attraverso le azioni 3.3.1a e 3.3.1b dell'Asse 3 (POC_CA_IV 3.1.1.a e POC POC_CA_IV 3.1.1.b), prevede la realizzazione di percorsi di inclusione attiva finalizzati all'avvio e all'inserimento lavorativo. I percorsi saranno indirizzati allo sviluppo di progetti e/o di imprese sociali nel campo dei servizi, o di arte e cultura, sport o di animazione territoriale e saranno principalmente rivolti ad utilizzatori finali residenti a Pirri e a Sant'Elia che si configurano come soggetti svantaggiati e in condizione di esclusione sociale, in linea con la strategia di inclusione sociale e lotta alla povertà;
- con determinazione dirigenziale n. 2828 del 15.05.2023 è stato approvato l'avviso pubblico, comprensivo di n. 6 allegati, *"per la selezione di progetti di innovazione sociale da sostenere attraverso la concessione di contributi e un percorso di accompagnamento e tutoraggio"* nelle due sopra indicate zone bersaglio della città;
- con determinazione dirigenziale n. 3932 del 26/06/2023 in considerazione dell'assenza di istanze di partecipazione all'avviso, della complessità dei progetti da finanziare, anche in ordine ai luoghi di esecuzione dei progetti stessi, si è disposto di rettificare il termine di scadenza per la presentazione dei progetti, previsto per le ore 18,00 del 30 giugno 2023 ai sensi dell'articolo 8 dell'Avviso Pubblico approvato con determinazione n. 2828 del 15.05.2023, e di prorogarlo alle ore 18.00 del 10 luglio 2023;

- con determinazione dirigenziale n. 4252 del 06/07/2023 si è preso atto dello sparuto numero di domande pervenute in quel momento e si è disposto di procedere a prorogare alle ore 18,00 del 31 luglio 2023 il termine di scadenza delle domande onde procedere ad una parziale revisione di alcuni requisiti di partecipazione con il fine di agevolare la partecipazione all'avviso dei soggetti interessati ed ottenere al contempo un maggior numero di progetti da selezionare;

Viste le richieste di informazioni pervenute da soggetti no-profit ex articolo 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che si ritenevano erroneamente esclusi dall'Avviso in quanto non rientranti né fra Enti del Terzo Settore, perché non iscritti al Registro Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), né fra i cosiddetti Gruppi informali di cittadini;

- Considerato che l'amministrazione, in un'ottica inclusiva di partecipazione, aveva comunque risposto a tali soggetti tramite mail dedicata e pubblicazione di FAQ che gli stessi avrebbero comunque potuto partecipare come Gruppi informali di cittadini;
- Dopo attenta analisi della questione, si è ritenuto opportuno modificare il testo dell'Avviso onde chiarire e ribadire formalmente ed esplicitamente che lo stesso è rivolto anche a quei soggetti *no-profit* individuati dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che pur non essendo costituiti come ETS al momento della presentazione della domanda di partecipazione, si impegnino entro un congruo termine a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a ottenere la qualifica di Enti del Terzo Settore, compresa l'iscrizione al RUNTS;
- Considerato che si è altresì provveduto, a completamento di tale interpretazione estensiva relativa ai soggetti ammissibili, a predisporre apposita modulistica per i soggetti *no-profit* rappresentata da n. 3 allegati (Allegato 1C – Domanda di partecipazione; Allegato 2C – Scheda illustrativa del Progetto e del soggetto proponente per altri soggetti no-profit; allegato 3C – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ETS) nonché a modificare l'allegato 3A (Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS per Enti del Terzo Settore e altri soggetti no-profit) nella parte in cui è stata esplicitamente aggiunto il riferimento ai soggetti no-profit;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa

1. di riapprovare l'avviso e l'allegato 3A (Dichiarazione di impegno a costituirsi in ATS per Enti del Terzo Settore e altri soggetti no-profit) approvati con determinazione n. 2828 del 15.05.2023 per i quali si sono rese necessarie quelle modifiche /integrazioni atte a consentire la partecipazione all'avviso anche dei soggetti *no-profit* individuati dall'articolo 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) che si impegnano a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a ottenere la qualifica di Enti del Terzo Settore compresa l'iscrizione al RUNTS;

2. di approvare la modulistica, predisposta per la categoria rappresentata dai soggetti no-profit, costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1C – Domanda di partecipazione e dichiarazione soggetti no-profit;

Allegato 2C – Scheda illustrativa del Progetto e del soggetto proponente per altri soggetti no-profit;

Allegato 3C – Dichiarazione di impegno a costituirsi in ETS per soggetti no-profit;

3. di stabilire che si intendono convalidati gli allegati 1A; 2A; 1B; 2B; 3B riferiti alle altre categorie di partecipanti (ETS e Gruppi informali di cittadini) che, ad ogni buon conto si riallegano al presente provvedimento;

4. di confermare, quale termine di scadenza delle domande, il giorno 31 luglio 2023, ore 18.00;

5. di posticipare al 24 luglio 2023, ore 12.00, come da articolo 21 dell'Avviso, il termine di scadenza per la richiesta di informazione e chiarimenti;

6. di stabilire, per motivi di equità ed imparzialità, che i soggetti no-profit che hanno ad oggi presentato domanda possano inoltrare, entro il termine di scadenza del 31 luglio – ore 18.00, integrazioni e/o rettifiche alla stessa in coerenza con le modifiche apportate al sopra citato avviso ivi compresa la possibilità di ritrasmettere l'istanza utilizzando la nuova modulistica di cui al punto 2. ;

7. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale online ai fini della generale conoscenza.

attesta

la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 6 del Regolamento sul sistema di controllo interno del Comune di Cagliari.

Operatore: ivana orru'

Estensore: ivana orru'

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

La Dirigente
(Teresa Carboni)